

DICHIARAZIONE

(artt. 46 et 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto LEONI SANDRO, nato a _____
MILANO il 05/10/1982, residente a _____
BUCCINASCO in via _____ n. 5,
C.F. _____, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28
dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o
contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi
speciali in materia, in relazione alla propria candidatura per l'assunzione della carica di
CONSIGLIERE nella Società ASB _____, in
vista della nomina da parte dell'Assemblea convocata per il _____ in
prima convocazione,

DICHIARA

- di accettare irrevocabilmente la candidatura a _____, nonché
l'eventuale propria nomina,
e, sotto la propria responsabilità,

ATTESTA

l'insussistenza a suo carico di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, oltre l'esistenza dei
requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto Sociale per ricoprire la carica di
Amministratore.

In particolare, il/la sottoscritt_, viste le disposizioni di cui all'art. 2387 c.c., all'art. 26 del
D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, al Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della
Programmazione Economica del 18 marzo 1998 n. 161

DICHIARA

REQUISITI DI ONORABILITÀ

- di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382
c.c.;
- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai
sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi
gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della
riabilitazione:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività
bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori
mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel
regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica
amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico,
contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione per un tempo pari o superiore a due anni per un qualunque delitto non
colposo;
- di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta
delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato:

- 1) a pena detentiva per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione per un tempo pari o superiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità

oppure

di aver riportato le seguenti condanne penali e/o provvedimenti sanzionatori in Stati esteri:

CAUSE DI SOSPENSIONE

- di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:
- a) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - b) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - d) alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni

oppure

di essere stato condannato con sentenza non definitiva a:

- di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:
- a) a pena detentiva per un tempo pari o superiore ad un anno per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - b) alla reclusione per un tempo pari o superiore ad un anno per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) alla reclusione per un tempo pari o superiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

d) alla reclusione per un qualunque delitto non colposo per un tempo pari o superiore a due anni

oppure

di essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti a:

_____;

- di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e integrazioni;

oppure

di essere assoggettato alle seguenti misure:

_____;

- di non essere assoggettato a misure cautelari di tipo personale

oppure

di essere assoggettato alle seguenti misure:

_____;

SITUAZIONI IMPEDITIVE

- che non sussiste, nei suoi confronti, alcuna delle situazioni impeditive di cui all'art. 4 del Regolamento recante norme per l'individuazione dei requisiti di onorabilità e professionalità degli esponenti aziendali delle banche e delle cause di sospensione (Decreto Ministero del Tesoro 18 marzo 1998, n.161), che così recita:

"1. Non possono ricoprire le cariche di amministratore, direttore generale e sindaco in banche coloro che, almeno per i due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, hanno svolto funzioni di amministratore, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o a procedure equiparate. Le frazioni dell'ultimo esercizio superiori a sei mesi equivalgono a un esercizio intero.

2. Il comma 1 si applica anche a coloro che:

a) hanno svolto funzioni di amministrazione, direzione o controllo di imprese operanti nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria;

b) nell'esercizio della professione di agente di cambio, non abbiano fatto fronte agli impegni previsti dalla legge o si trovino in stato di esclusione dalle negoziazioni in un mercato regolamentato.

3. Il divieto di cui ai commi 1 e 2 ha la durata di tre anni dall'adozione dei relativi provvedimenti.

Il periodo è ridotto a un anno nelle ipotesi in cui il provvedimento sia stato adottato su istanza dell'imprenditore o degli organi amministrativi dell'impresa."

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 allegata in calce alla presente;
- di autorizzare codesta società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto.

Il sottoscritto si impegna, altresì, a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Infine, il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente alla Società _____ ogni successiva modifica a quanto sopra dichiarato.

Il dichiarante

Documasio, 19-11-25

(Luogo)

(Data)

Paulo Desi

INFORMATIVA (ex art. 13 del D.Lgs. 196/2003) – Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti dalla S.V. avverrà in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003.

I dati, che saranno trattati dalla Società _____ in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, sono necessari per le finalità connesse all'assunzione della carica, nonché per le attività relative all'espletamento della stessa, oltre che per la raccolta delle informazioni richieste dall'Autorità di Vigilanza. I dati saranno trattati esclusivamente ai predetti fini anche mediante procedure informatiche e non saranno comunicati o diffusi all'esterno, salva la facoltà di verificarne la veridicità presso le competenti amministrazioni.